

## Come tutelarsi dagli odori del cane vicino

venerdì 28 marzo 2008

Ultimo aggiornamento giovedì 05 marzo 2009

(tratto da &ldquo;la professione veterinaria&rdquo; n° 37/2007 Rubrica Legale)

Vorrei sapere se è possibile e quali azioni potrei intraprendere nei confronti del vicino, facente parte dello stesso condominio, che lascia per giorni nel giardino contiguo al mio gli escrementi del cane.

Da precisare che non esiste un regolamento condominiale in quanto i condomini sono quattro. Tra l'altro anche il cane emana un odore molto sgradevole in quanto viene lavato raramente. Purtroppo devo convivere con gli infissi chiusi senza poter utilizzare la mia terrazza e il resto del giardino. (da &ldquo;Esperto risponde del Sole 24 Ore): In relazione alle circostanze del caso singolo, gli escrementi lasciati dal cane del vicino possono essere tali da superare la normale tollerabilità. In tal caso occorre procedere giudizialmente ai sensi dell'Art. 844 del Codice Civile sulle emissioni moleste. (&ldquo;il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità giudiziaria deve temperare le esigenze della produzione con le ragioni della proprietà. Può tener conto della priorità di un determinato uso&rdquo;.)